



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

19ª Seduta pubblica – Martedì 11 maggio 2021

Deliberazione n. 39

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA OSTANEL RELATIVO A “DEFINIRE AL PIÙ PRESTO I CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI DI INTERESSE REGIONALE UNIFORMANDOSI AI PRINCIPI ISPIRATORI DELLA LEGGE SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO” IN OCCASIONE DELL’ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE RELATIVA A “MODIFICA ALLE LEGGI REGIONALI 23 APRILE 2004, N. 11 “NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E IN MATERIA DI PAESAGGIO” E 14 GIUGNO 2013, N. 11 “SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ DEL TURISMO VENETO””.
(Progetto di legge n. 34)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- il tema dei progetti strategici, nel quale rientra il progetto di legge regionale 34 che interviene in materia di progetti strategici di interesse regionale per il turismo, è particolarmente delicato perché si tratta di un istituto dell’ordinamento regionale che consente di derogare ai limiti al consumo di suolo stabiliti in base alla legge regionale n. 14 del 2017;
- la legge sul consumo di suolo approvata nel 2017 stabilisce all’articolo 1 che “*il suolo, risorsa limitata e non rinnovabile, è bene comune di fondamentale importanza per la qualità della vita delle generazioni attuali e future, per la salvaguardia della salute, per l’equilibrio ambientale e per la tutela degli ecosistemi naturali, nonché per la produzione agricola finalizzata non solo all’alimentazione ma anche ad una insostituibile funzione di salvaguardia del territorio*”;
- la stessa legge all’articolo 3, comma 3, sostiene che è obiettivo degli strumenti di pianificazione urbana “*ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi e infrastrutturali, in coerenza con l’obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050*”;
- inoltre, l’articolo 4, comma 2, della stessa legge, prevede che la Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, stabilisca entro centottanta giorni dall’entrata in vigore della legge “*i criteri di individuazione degli interventi pubblici di interesse regionale di cui all’articolo 11 per i quali, mancando alternative alla loro localizzazione negli ambiti di urbanizzazione consolidata, non trovano applicazione le*

limitazioni di cui al presente Capo, fermo restando il loro assoggettamento ad idonee misure di mitigazione e ad interventi di compensazione ecologica”;

CONSIDERATO CHE:

- risulta pertanto opportuno e urgente definire i predetti criteri al più presto uniformandoli ai principi generali della legge regionale n. 14 del 2017 e nello specifico tenendo conto che il suolo è una risorsa limitata e non rinnovabile, è un bene comune di fondamentale importanza per la qualità della vita delle generazioni attuali e future, per la salvaguardia della salute, per l'equilibrio ambientale e per la tutela degli ecosistemi naturali, nonché per la produzione agricola finalizzata non solo all'alimentazione ma anche ad una insostituibile funzione di salvaguardia del territorio;
 - è altresì necessario ridurre in modo progressivo e controllato la copertura artificiale del suolo, tutelare il paesaggio, le reti ecologiche, le superfici agricole e forestali e le loro produzioni, promuovere la biodiversità coltivata, la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, contemplando l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente;
- tutto ciò premesso,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a definire al più presto i criteri di cui all'articolo 4, comma 2, lettera f), della legge regionale n. 14 del 2017 in linea con i principi ispiratori della stessa legge che indicano l'obiettivo anche per questi progetti di consumo di suolo zero utilizzando gli strumenti che la stessa legge predispone, come il fondo per la rigenerazione urbana e i crediti di rinaturalizzazione, per compensare adeguatamente ogni nuova progettualità strategica.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 48
Voti favorevoli	n. 45
Astenuti	n. 3

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Alessandra Sponda

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti